



Morte dello scultore Venancio Blanco

È molto probabile che a molti il nome di questo artista non dica pressoché niente. Tuttavia, saranno pochissimi i Carmelitani Scalzi che non abbiano visto (almeno in fotografia), qualcuna delle sculture dedicate da Venancio Blanco a santa Teresa di Gesù. Nato a Salamanca nel 1923, ha dedicato gran parte della sua opera alla Santa, “che ammirava, disegnava, scolpiva e con cui, come lui stesso riconosceva, parlava”. Il 21 ottobre 2016 donò con un atto solenne la sua ultima opera al museo delle Carmelitane Scalze di Alba de Tormes: una scultura di santa Teresa di Gesù intitolata *È ormai tempo di mettersi in cammino*. Alla cerimonia era presente il Provinciale della Provincia Iberica dei Carmeli-

tani Scalzi, Miguel Márquez, insieme alla comunità delle Scalze.

Blanco dialogava con Teresa anche “attraverso il disegno. La mostra Pranzando con il disegno, ospitata nella chiesa di Santiago in Alba de Tormes nel mese di marzo 2017, comprendeva una selezione di 40 tovaglioli di carta con disegni dell’artista salmantino, tra cui spiccavano quelli dedicati a Santa Teresa e a San Giovanni della Croce. Questi disegni erano frutto del dialogo dell’artista con Teresa di Gesù, una manifestazione della fusione di letteratura e pittura, disegni che sgorgano dal cuore e dai sogni”.

Blanco è morto a Madrid il 22 febbraio scorso. Riposi in pace.

©Roberto Jiménez (testi tra virgolette).

P. Saverio alla festa della comunità del Teresianum

Alcuni anni fa, quando era Superiore P. Antoine-Marie Zacharie Igirukwayo, la Comunità del Teresianum decise di celebrare la propria festa il 12 marzo, anniversario della canonizzazione di santa Teresa di Gesù. Quest’anno, 396° anniversario di tale

data così importante, la comunità si è radunata nella cappella per celebrare la Santa Messa, presieduta da P. Saverio Cannistrà.

Nella sua omelia il P. Generale ha ricordato, alla luce delle letture del giorno, la passione di santa Teresa

di Gesù per la vita e ha sottolineato che la Quaresima è un tempo opportuno per ricordare che Dio vuole sempre attirarci alla Vita; ce lo mostra attraverso i ricchi segni che si manifestano nella nostra vita, e potremo riconoscerli nella misura in cui vivremo un'autentica conversione fondata sulla fede, fonte della pienezza di vita, e non sui nostri piccoli progetti umani. "Dio ci offre un progetto di vita nuova, un progetto che sta creando cieli nuovi e terra nuova, e forse un nuovo Carmelo, un Teresianum nuovo, delle comunità nuove. Che siamo capaci di vederlo e di camminare in questa direzione...".

Ordinazioni diaconali

Il 10 marzo scorso, la Comunità del Collegio Internazionale "San Giovanni della Croce" residente nel Teresianum di Roma ha celebrato con grande gioia l'ordinazione diaconale di quattro suoi membri: fr. Arockiaraja Visanthi (Prov. Tamil Nadu, India); fr. José Andrian-amamonjisoa (Commiss. Madagascar); fr. Ranjit Xess (Prov. South Kerala, India); fr. Wilibrodus Roja (Commiss. Indonesia) L'ordinazione si è svolta nella vicina Basilica di San Pancrazio ed è stata presieduta dal nostro fratello Mons. Zdenko Ivan Krizic OCD, vescovo della diocesi di Gospic-Senj, in Croazia, che nel passato – tra i diver-

Dio ci disturba, ma in questo modo ci rende capaci di aprirci alla novità, ha concluso P. Saverio.

La sua omelia, che abbiamo diffuso in diretta attraverso i nostri account nelle reti social Twitter e Facebook, è disponibile – in italiano – a questo link: <https://www.pscp.tv/w/1kvJp-WlkeooGE>

La festa si è conclusa con una cena fraterna cui hanno partecipato, insieme al P. Generale, il P. Vicario Agustí Borrell e alcuni membri del Definitorio, oltre che ai religiosi Carmelitani Scalzi delle diverse comunità di Roma.

si servizi svolti per l'Ordine – è stato anche Vicario Generale e, successivamente, Rettore della Comunità permanente del Teresianum, prima di essere chiamato all'episcopato da papa Francesco.

La cerimonia è stata seguita da una cena fraterna, preparata dai membri del Collegio Internazionale e comprendente diversi piatti preparati secondo la tradizione dei paesi d'origine dei nostri fratelli diaconi. Preghiamo per loro e supplichiamo il Signore, affinché il loro esempio stimoli altri a seguire i loro passi, abbracciando con tutto il cuore la sequela di Cristo nella famiglia del Carmelo e al servizio della Chiesa.

P. Silverio di Santa Teresa

L'8 marzo scorso si sono compiuti 140 anni dalla nascita in Escobados de Arriba (Burgos, Spagna) del P. Silverio di Santa Teresa, al secolo Julián Gómez Fernández.

P. Silverio prese l'abito carmelitano a Larrea nel 1895, dopo aver compiuto gli studi filosofici nel Seminario di San Girolamo a Burgos. Un anno dopo emise la prima professione religiosa, e nel 1899 quella solenne. Fu ordinato sacerdote nel 1902 e fu inviato a Roma, ove rimase come studente per due anni.

Tra il 1905 e il 1937 sviluppò un'intensissima attività intellettuale a Burgos, il cui frutto sono la "Biblioteca Mistica Carmelitana" e l'Archivio Silveriano, in cui sono conservate un buon numero di copie di documenti di enorme importanza per la storia dell'Ordine. La "Biblioteca" fu invece il primo tentativo di fissare criticamente i testi teresiani e sanjuanisti, nonché di pubblicare i processi di beatificazione e canonizzazione di santa Teresa e san Giovanni della

Croce con criteri storiografici seri.

È impossibile dare qui un elenco delle sue pubblicazioni, come anche dei documenti da lui sottratti a una perdita sicura.

A partire dal 1937 svolse l'incarico di Definitore Generale, assumendo il governo dell'Ordine in qualità di Vicario in seguito alla morte, in un disgraziato incidente automobilistico, del Preposito Generale P. Pedro Tomás della Vergine del Carmelo il 28 agosto 1946. Nell'aprile 1947 fu eletto Generale nel Capitolo da lui convocato, e fino al 1954 governò l'Ordine portando a termine alcune importanti iniziative, tra cui ricordiamo la costruzione del nuovo Collegio Internazionale e la sede attuale del Teresianum – inaugurata dopo la sua morte – sui terreni ceduti dalla famiglia Pamphili vicino alla parrocchia San Pancrazio. Con l'aiuto dei suoi Definitori – uno dei quali fu il Beato Padre Maria Eugenio del Bambino Gesù – si distinse anche per l'attenzione alle monache Carmelitane Scalze.

Beatificazione di “Chiquitunga”

Il 6 marzo 2018 il Santo Padre Francesco ha ricevuto in udienza S. Em. Rev.ma il Card. Angelo Amato, SDB, Prefetto della Congregazione per le Cause dei Santi. Nel corso dell'udienza, il Sommo Pontefice ha autorizzato la Congregazione a promulgare il decreto relativo al miracolo attribuito all'intercessione della Venerabile Serva di Dio Maria Felicia di Gesù Sacramentato.

Più tardi, Mons. Valenzuela, vescovo di Asunción (Paraguay), ha comunicato la data ufficiale della Beatificazione, che sarà il 23 giugno di quest'anno nello stadio “La Nueva Olla”, del club calcistico Cerro Porteño, per favorire una maggiore affluenza dei fedeli.

Per partecipare ai preparativi della Beatificazione, P. Romano Gambalunga, Postulatore Generale, si è recato in Paraguay dove ha potuto anche intrattenersi col presidente della Repubblica, Sig. Horacio Cartes, a

Mburuvicha Róga. Nella conferenza stampa seguita all'incontro, il nostro Postulatore ha affermato di aver potuto presentare tutto il lavoro realizzato insieme a fr. Restituto Palmero, OCD, nell'ambito di questa causa.

A proposito della Beatificazione, ha assicurato che “è un motivo di gioia e speranza per tutti i paraguaiani” e ha sottolineato la devozione dei cattolici del Paraguay per la figura di colei che sarà la prima Beata di quella Nazione. “Nelle due settimane che ho trascorso in Paraguay mi sono reso conto che si tratta di una figura molto amata dai fedeli”, ha detto P. Romano; egli ha aggiunto che il presidente Cartes ha confermato la propria disponibilità a collaborare affinché la Beatificazione di Maria Felicia di Gesù Sacramentato, Chiquitunga, “sia una celebrazione per tutta la gente”. La giornata del 23 giugno è stata dichiarata di interesse nazionale.

La Provincia veneta in visita alla Provincia croata

Dal 3 al 6 aprile 34 frati della Provincia Veneta, fra padri e studenti, hanno fatto visita ai confratelli della Provincia Croata. La visita è nata dal desiderio di riscoprire gli storici legami esistenti tra le due Province. Dagli anni cinquanta del secolo scorso fino alla fine degli anni sessanta, alcuni studenti e teologi croati compirono gli studi liceali e della prima formazione teologica nella Provincia Veneta. I rapporti tra le due Province vissero una seconda stagione in concomitanza con la proclamazione dell'indipendenza della Croazia nel 1991. Da Verona e da Trieste partirono in direzione dei conventi croati numerosi aiuti per le migliaia di sfollati che chiedevano aiuto e assistenza ai religiosi. Negli stessi anni, diversi giovani padri croati, dovendo completare i loro studi teologici a Roma, sono vissuti nel convento di S. Teresa a Roma.

Nella Casa di Spiritualità delle Suore di San Vincenzo de Paoli a Lužnica, a 20 km da Zagabria, si è svolta la prima delle due giornate di convivenza. P. Rodolfo Girardello, per la

Provincia Veneta, e P. Jakov Mamić e l'attuale Provinciale P. Srecko Rimac, per quella Croata, hanno ricostruito, da testimoni diretti, gli storici legami tra le due Province. Tempo è stato dedicato anche al tema e alla dinamica della formazione con interventi dei due padri maestri di noviziato: P. Gianni (Trento) e P. Petar (Graz). P. Antonio Sicari ha offerto una breve riflessione sul carisma carmelitano oggi e sull'urgenza di una sua condivisione con i laici. Nella giornata seguente i frati si sono recati insieme a Zagabria, venerando le spoglie del beato Alojzije Stepinac in Cattedrale e visitando la città vecchia. Dopo il pranzo nel convento di Remete tutti i religiosi croati e veneti si sono recati al santuario nazionale di Marija Bistrica, poco lontano dalla capitale, per celebrare la Messa presieduta da S. E. Mons. Zdenko Križić OCD. Questi ha anche accompagnato il gruppo dei religiosi per una breve visita alle monache del Carmelo, ricco di vocazioni, e annesso al santuario. La visita si è così compiuta serenamente, lasciando frutti di conoscenza e arricchimento reciproci.

Le Carmelitane Scalze di Panama preparano ostie per la Giornata Mondiale della Gioventù

Il 25 gennaio 2017 iniziava la vita nel Carmelo teresiano femminile di San Giuseppe e Santa Elisabetta della Trinità, nella diocesi panamense di Colón-Kuna Yala, con sei fondatrici provenienti dall'Ecuador. Per la propria sussistenza le monache si dedicano principalmente, insieme alla produzione di pane, a quella delle ostie per la celebrazione della Santa Messa. Così, la prossima Giornata Mondiale della Gioventù che si terrà a Panama si presenta come un'ottima occasione per la vendita di ostie, che aiuterà le monache ad affrontare sia le spese

quotidiane che i debiti contratti per i lavori realizzati nel monastero, come pure l'acquisto di macchine industriali per la produzione di ostie, ecc. Per la comunità sarà inoltre un bel modo di partecipare a un evento così importante.

Possiamo aiutare economicamente le monache tramite il conto corrente: Banco General de Panamá, Diócesis de Colón-Kuna Yala (Carmelitas Descalzas), numero di conto: 03-27-01-115350-3. Per altre informazioni, scrivere a: carmelitas.panama@gmail.com

Settimana Santa in missione nella valle di Jequitinhonha

Come accade ormai da alcuni anni, anche in questa Settimana Santa un gruppo di Carmelitani Scalzi Secolari brasiliani si sono messi a servizio delle comunità povere e bisognose di Vila São João, Dutra, Várzea da Páscoa e Ribeirão, tutte appartenenti alla Parrocchia di Nuestra Señora de la Concepción-Francisco Badaró, nella Diocesi di Araçuaí (Minas Gerais). In quei giorni, i nostri fratelli vis-

itano i malati, incontrano diversi gruppi cristiani, aiutano nelle scuole, animano le celebrazioni liturgiche e partecipano con le comunità a celebrazioni paraliturgiche come la Via Crucis, il Rosario meditato, benedizioni, momenti di preghiera, ecc. Nella preghiera, nella celebrazione, nel servizio ai più poveri, nella musica, i nostri fratelli hanno toccare con mano le parole di santa Teresa di Gesù Bambino: "Tutto è grazia".

Visita il nostro sito Web <http://www.carmelitaniscalzi.com> per:
Nuovi Documenti, Notizie e altre Informazioni